



**Elenco degli oneri informativi previsti
dal decreto interministeriale 7 aprile 2021 e
dal decreto direttoriale**

ONERI INTRODOTTI (*)

1) Domanda di concessione del contributo			
Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, art. 7 e DD, art. 3.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Al fine della concessione del contributo pubblico, i confidi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 e dall'articolo 5, nel caso di operazioni di aggregazione, ovvero dall'articolo 6, nel caso di progetti di digitalizzazione e di efficientamento gestionale, del decreto interministeriale del 7 aprile 2021 presentano al Ministero un'apposita istanza, sulla base del modello riportato nell'allegato n. 1 (per i confidi di cui all'articolo 5 del decreto 7 aprile 2021) ovvero nell'allegato n. 2 (per i confidi di cui all'articolo 6 del decreto 7 aprile 2021), esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatica resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero (www.mise.gov.it). Ciascun confidi può presentare una sola istanza.

L'accesso alla procedura informatica prevede l'identificazione e l'autenticazione tramite la Carta nazionale dei servizi di cui articolo 1, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (cd. CNS) ed è riservato ai soggetti rappresentanti legali del confidi richiedente, come risultanti dal certificato camerale della medesima impresa, o suo procuratore speciale.

Ai fini della corretta compilazione dell'istanza, il confidi è tenuto a:

- a) provvedere all'eventuale aggiornamento dei propri dati presso il Registro delle imprese;
- b) verificare i dati acquisiti in modalità telematica dal Registro delle imprese;
- c) fornire le eventuali precisazioni richieste dalla procedura informatica.

Alla domanda di concessione sono allegati:

1. Ultimo bilancio approvato, ove non ancora depositato presso il Registro delle imprese, e copia della relativa delibera di approvazione;
2. (Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore speciale del confidi) Copia dell'atto di procura speciale;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti

* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



alla verifica di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (codice antimafia) e ss.mm.ii., e le dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento "Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia" disponibili nella sezione "garanzie agevolate alle piccole e medie imprese e ai professionisti a valere su fondi di garanzia pubblici gestiti dai confidi" del sito internet www.mise.gov.it;

4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" attestante la regolarità dei versamenti effettuati nei dieci anni antecedenti alla presentazione della richiesta di ammissione al contributo pubblico di cui al decreto 7 aprile 2021.

Per i confidi che realizzano progetti di digitalizzazione e di efficientamento gestionale sono allegati altresì:

5. Relazione, a firma del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale del confidi richiedente, contenente dettagliata descrizione dei progetti di fintech ovvero dei progetti di efficientamento gestionale a fronte dei quali si richiede l'accesso al contributo, nonché la stima dei relativi effetti sull'organizzazione aziendale e sul conto economico del confidi negli esercizi successivi al completamento dei progetti stessi;
6. Preventivi di spesa dei fornitori riferibili ai progetti di investimento a fronte dei quali si richiede l'accesso al contributo;

2) Domanda di erogazione del contributo

Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, art. 8, comma 5, e DD art. 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Al fine dell'erogazione del contributo pubblico, i confidi che realizzano progetti di digitalizzazione e di efficientamento gestionale di cui all'articolo 6 del decreto interministeriale del 7 aprile 2021 presentano al Ministero un'apposita istanza, sulla base del modello riportato nell'allegato n. 3, esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatica resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero (www.mise.gov.it).

Alla domanda di erogazione sono allegati:

1. (Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore speciale del confidi) copia dell'atto di procura speciale;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (codice antimafia) e ss.mm.ii., e le dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento "Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia" disponibili nella sezione "garanzie agevolate alle piccole e medie imprese e ai professionisti a valere su fondi di garanzia pubblici gestiti dai confidi" del sito internet www.mise.gov.it;



3. Relazione finale sulla realizzazione dei progetti di fintech ovvero dei progetti di efficientamento gestionale:
4. Titoli di spesa e giustificativi di pagamento relativi all'investimento realizzato.

3) Relazione di monitoraggio			
Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, art. 13 e DD art. 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I confidi che abbiano ottenuto il contributo pubblico trasmettono al Ministero un'apposita relazione, sulla base del modello riportato nell'allegato n. 4, esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatica resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero (www.mise.gov.it).

4) Obblighi a carico dei confidi			
Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, art. 14 e DD art. 2, comma 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I confidi sono obbligati:

- ad utilizzare il fondo rischi di cui alla presente istanza esclusivamente per la prestazione di garanzie aventi le caratteristiche di cui all'articolo 10 del decreto interministeriale del 7 aprile 2021 in favore delle PMI e dei professionisti operanti su tutto il territorio nazionale e in tutti i settori di attività economica;
- al pieno rispetto, nella concessione delle garanzie di quanto disposto:
 - dal Regolamento de minimis applicabile al settore di attività dell'impresa beneficiaria (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014);
 - dall'aiuto di Stato n. 182/2010 – Italia relativo al “metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle piccole e medie imprese” approvato dalla Commissione europea con decisione C (2010)4505 del 6 luglio 2010 ovvero eventuali successive decisioni della Commissione volte a disciplinare la materia;
 - dalla comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02 del 20 giugno 2008 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie e successive modifiche e integrazioni o successivi atti volti a disciplinare la materia;
- all'osservanza, ai fini della concessione delle garanzie e del monitoraggio annuale dell'andamento del fondo rischi di cui alla presente istanza, delle modalità operative



disposte dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 aprile 2021 e del successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 16 del suddetto decreto interministeriale e dai relativi allegati;

- d) a comunicare formalmente al Ministero dello sviluppo economico le eventuali operazioni straordinarie di cui all'articolo 14 del decreto 7 aprile 2021 che dovessero registrarsi successivamente alla data di presentazione della presente istanza;
- e) a restituire al Ministero dello sviluppo economico, nelle modalità previste dal decreto 7 aprile 2021, le risorse del fondo rischi che si rendono disponibili ai sensi dell'articolo 11 del medesimo decreto;

5) Facilitazione dei controlli disposti dal *Ministero*

Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, art. 15, comma 1, lettera f)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il confidi è tenuto a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico.

6) Trasmissione di informazioni e dati

Riferimento normativo interno	DM 07/04/2021, artt.8, 13, 14 e 15		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il confidi è tenuto a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte dal Ministero dello sviluppo economico sia in fase di concessione ed erogazione del contributo che in fase di monitoraggio della gestione del fondo rischi.